



## SCHEDA PROGETTO



Associazione dei Comuni del Lodigiano

### A CURA DELL'ENTE PROPONENTE: ACL – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO

Sede: CORSO MAZZINI n. 7/A – 26900 - LODI

CF: 92530480158

Rappresentante Legale: MAIOCCHI GIUSEPPE

Pec: [ascolod@pec.it](mailto:ascolod@pec.it) – Tel: 0371.091090

### PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

#### **Avviso pubblico per l'attuazione di "Garanzia Giovani Fase II" rivolto a giovani disoccupati che non frequentano un percorso di istruzione o formazione, mediante percorsi di Servizio civile regionale**

TITOLO DEL PROGETTO (per esteso ed acronimo)

W LA COMUNITA' ATTIVA 2022

#### **1. DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO COMPLESSIVO**

*Fornire una breve descrizione del progetto che presenti in sintesi il settore di intervento, il contesto di riferimento, gli obiettivi, le attività, i risultati attesi (in termini di ricadute dirette e indirette sul territorio) e i benefici che riceveranno i volontari dalla partecipazione al progetto.*

#### **Settore di intervento: Tutela dell'ambiente e Protezione Civile"**

Gli obiettivi principali di questo progetto, che intende intervenire nel settore ambientale, sono sostanzialmente due: il primo è quello di potenziare la qualità complessiva dei servizi erogati dagli enti che hanno aderito a questa iniziativa, mettendo in primo piano le necessità ambientali del territorio sul quale tali enti operano; il secondo è quello di fornire ai giovani, che sono i destinatari primi di questo progetto, uno strumento capace di completare e arricchire il loro curriculum vitae per orientarli e facilitarli nell'ingresso del mondo del lavoro. Grazie a questa opportunità, infatti, affronteranno un percorso formativo, teorico e pratico, che si realizzerà attraverso il loro diretto intervento a fianco di un "tutor" all'interno di servizi strutturati e finalizzati al contenimento dei problemi e delle criticità legate alle caratteristiche del territorio.

I due obiettivi appena descritti, non solo sono di parimenti rilevanza, ma sono anche strettamente intersecati tra di loro perché il bisogno di uno viene soddisfatto grazie alla necessità dell'altro e viceversa. Di fatti, da una parte abbiamo la comunità che, per avere una miglior qualità della vita, si affida agli enti, che tra poco andremo a descrivere, per eliminare le problematiche legate al territorio in cui essa vive, e dall'altra la necessità dei giovani di mettersi in gioco e di affinare strumenti e conoscenze che gli permettano di superare l'attuale crisi occupazionale trovando un orientamento lavorativo attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva, nonché un'opportunità di crescita personale, relazionale e, come già detto, professionale.

Il progetto, quindi, si colloca come un patto formativo e un impegno tra il giovane e la comunità che lo accoglie e non solo come uno strumento funzionale alla realizzazione di azioni e attività in funzione di collimare bisogni e istanze.

Questo progetto vede coinvolti due enti privati, l'Associazione Canili Milano ODV e l'Associazione per la Difesa del Cane (A.Di.Ca.) e un ente pubblico: il Comune di Maleo.

### ➤ L'ASSOCIAZIONE CANILI MILANO ODV

L'Associazione Canili Milano ODV si costituisce formalmente nel 2007, pur essendo operativa già da più di dieci anni, grazie ad un gruppo di volontari che si è impegnato ad accogliere, accudire e riabilitare il maggior numero possibile di cani abbandonati, offrendo loro la possibilità di essere adottati. Lo scopo principale di questa associazione, infatti, è la lotta al randagismo e il desiderio di garantire una vita dignitosa a tutte le tipologie di cani e in parte anche di altri animali, poiché la struttura non ospita solo cani destinati all'adozione, ma anche cani che, a causa di problematiche legate al vissuto o a condizioni di salute, non possono essere adottati. La struttura, molto ampia, collocata in una cascina, è formata da 62 box e una trentina di giardinetti in cui i cani passano la giornata a correre e sgambare. I cani ospitati attualmente non sono un numero elevato in quanto la politica dell'associazione è "pochi ma ben gestiti". Agli animali ospiti dell'ente viene assicurato un posto in cui stare che sia sempre nel pulito oltre al massimo rispetto per fare in modo che vedano gli operatori dell'associazione come la loro amorevole famiglia con lo scopo di rassicurarli e renderli nuovamente adottabili. I cani dell'associazione, inoltre, sono tutti vaccinati e trattati contro i parassiti e le principali malattie.

Nonostante la sede legale dell'Associazione sia a San Giuliano Milanese, quindi nella Provincia di Milano, la sede operativa è situata a Pieve Fissiraga, in Provincia di Lodi, motivo per cui, le attività di questo ente hanno conseguenze che vanno, sì a vantaggio dei cani, ma anche dell'intero territorio del Lodigiano, in quanto garantiscono, insieme alle attività delle altre associazioni che agiscono nello stesso campo, la quasi totale assenza del randagismo, dell'inselvaticamento dei cani e delle malattie canine trasmissibili all'essere umano, nonché un'attività educativa rivolta soprattutto ai bambini e ai ragazzi finalizzata ad una gestione degli animali domestici, da compagnia ed esotici che non danneggi l'ambiente circostante e la fauna autoctona con liberazioni in natura degli animali che non vogliono più detenere.

I due volontari di questo progetto che verranno assegnati al Canile di Pieve Fissiraga, collaboreranno per il raggiungimento e il mantenimento degli obiettivi sopradescritti.

### ➤ A.DI.CA

L'A.Di.Ca (Associazione per la difesa del Cane) è un'organizzazione di volontariato che ha la missione di sconfiggere l'abbandono, il randagismo e il maltrattamento dei cani. Nata nel 1987, nel corso di questi anni ha aiutato, in media, 300 animali all'anno, accogliendo animali provenienti da tutt'Italia e trovando loro, attraverso l'adozione, una casa definitiva dove poter essere amati e accuditi. Le attività di questo ente, quindi, non hanno ricadute benefiche, esclusivamente sui cani, ma anche su una comunità che sconfinava dal territorio della provincia di Lodi.

L'Associazione svolge quindi anche un ruolo fortemente educativo a partire dall'adozione che si snoda in attività quali:

- Incontri di formazione aperti al pubblico e riguardanti la corretta e felice gestione del proprio animale nel contesto sociale;
- progetto Lausvol scuole, collaborazioni che permettono agli studenti di scuola superiore di partecipare ad attività di volontariato all'interno del canile per guadagnare crediti scolastici e che consentono altresì a ragazzi con problematiche differenti di essere accolti in struttura come volontari e di sperimentare così un primo accesso al mondo del lavoro;
- incontri con gli alunni delle Scuole primarie, rispondere alle loro domande, spiegare comportamento ed esigenze del cane per un approccio sicuro e gratificante per entrambi, far conoscere la realtà del canile e prevenire maltrattamento e abbandono;
- collaborazioni e tirocini in collaborazione con la facoltà di veterinaria dell'Università degli Studi di Milano;
- volontariato aziendale, collaborazione con le aziende che desiderano sviluppare le attività di volontariato dei propri dipendenti;
- lavori socialmente utili e messa alla prova, possono essere svolti presso la struttura;

- le “feste di Fido”, giornate con stand informativi, sfilate non competitive e percorsi attrezzati di mobility-dog, per rafforzare il rapporto cane-padrone e creare contesti di formazione e condivisione;
- progetto “carezze amiche” in collaborazione con la Casa di Riposo” I Pioppi” di Dresano.
- incontri “questa sera non si mangiano animali” cene biologico-vegetariane di beneficenza

Per questo bando di Garanzia Giovani, è richiesta la presenza di un volontario.

### ➤ COMUNE DI MALEO

Il Comune di Maleo è un comune di 3056 abitanti situato nella Provincia di Lodi, al confine con la Provincia di Cremona, al centro di un triangolo immaginario formato dalle città di Lodi, Piacenza e Cremona. Con i suoi circa 20 km quadrati di estensione, sorge in corrispondenza del bacino dell'Adda, fiume che bagna il territorio comunale di Maleo, parte del quale si trova all'interno del parco Adda Sud, area protetta che tocca i comuni del lodigiano situati sulla riva destra del fiume Adda.

Così come la maggior parte dei comuni del lodigiano, anche Maleo ha un'economia caratterizzata da una forte influenza agricola, difatti il territorio comunale è ricco di agri destinati alla coltivazione di mais, a uso prevalentemente zootecnico, infatti, sono numerose le aziende agricole che si occupano anche di allevamenti di bestiame e di suini.

Il territorio comunale è attraversato dalla ex strada statale 234 Codognese, che congiunge Pavia a Cremona. Tale strada evita l'attraversamento del centro abitato mediante una tangenziale, che in direzione di Cremona si collega alla tangenziale di Pizzighettone e, in senso opposto, collega il comune a Codogno allacciandosi alla tangenziale di Codogno.

Nel territorio comunale è presente una stazione ferroviaria posta sulla linea Pavia–Cremona. Vi fermano i treni regionali che collegano Codogno a Cremona. Sulla stessa linea è posta anche la stazione di Pizzighettone che, pur trovandosi nelle vicinanze del confinante comune cremonese da cui prende il nome, si trova all'interno del territorio comunale malerino.

Il volontario di questo progetto che verrà assegnato a questa sede collaborerà con l'ufficio Tecnico del Comune di Maleo il quale si occupa dei seguenti servizi:

- Progettazione nuove opere, di ristrutturazione, di manutenzione straordinaria.
- Eliminazione barriere architettoniche e fornitura in attinenza ai fabbricati, alle fognature, all'acquedotto, alle strade e connessi impianti tecnologici.
- Gare d'appalto in materia di lavori pubblici, manutenzione strade, fabbricati ed impianti connessi.
- Manutenzione giardini e verde pubblico.
- Interventi di competenza afferenti alla gestione servizi cimiteriali
- Urbanistica, Edilizia Privata ed Edilizia Pubblica (Strumenti urbanistici, istruttoria e rilascio permessi di costruire, rilascio certificati di abitabilità, agibilità e destinazione urbanistica, adempimenti relativi ad abusi edilizi;
- Gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale
- Attività inerente il funzionamento e coordinamento del gruppo di volontari di protezione civile
- Attività di supporto al servizio rifiuti ed alla raccolta differenziata
- Adempimenti di competenza in materia di inquinamenti
- Adempimenti relativi al taglio alberi

## **2. COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO**

*Composizione e caratteristiche del partenariato, comprensive delle modalità organizzative e gestionali adottate nonché ruolo svolto dal singolo Partner rispetto all'oggetto dell'intervento e l'esperienza pregressa in tale ambito. Indicare l'Ente accreditato all'Albo degli Accreditati per servizi al lavoro per i servizi di presa in carico dei volontari.*

Questo progetto è realizzato con il partenariato del Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione Permanente (CFP), unico soggetto pubblico del territorio del Lodigiano accreditato dalla Regione Lombardia per tutti i servizi di istruzione e formazione professionale (in obbligo ed extra obbligo formativo), percorsi di formazione continua e permanente, abilitante e di specializzazione, nonché i servizi essenziali di carattere generale di accoglienza, orientamento, accompagnamento e supporto all'inserimento lavorativo connessi all'attuazione delle politiche attive del lavoro.

Per questo progetto, il CFP si occuperà dell'erogazione dei servizi di accoglienza, presa in carico e formazione di accompagnamento finalizzata all'acquisizione della competenza ex l.r. 16/2007 oltreché all'organizzazione di contenuti e azioni mirate a incentivare, al termine del percorso, i giovani alla ricerca del lavoro o alla prosecuzione

degli studi.

L'obiettivo è l'acquisizione, da parte di tutti i volontari, delle competenze e conoscenze necessarie al rilascio dell'attestato di competenza regionale, ai sensi della L.R. 19/2007, tramite la partecipazione a momenti formativi in cui dovranno aprirsi al confronto e i momenti di verifica.

### **3. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E DEI RISULTATI ATTESI IN RELAZIONE AL SETTORE DI INTERVENTO** *Descrivere le finalità complessive del progetto di Servizio civile regionale nell'ambito del quale verranno realizzati i percorsi individuali.*

Per le caratteristiche del servizio civile, gli obiettivi e ricadute del progetto investiranno una platea più ampia di quella dei destinatari delle azioni dei volontari, pertanto possiamo ipotizzare:

Ai **volontari** coinvolti nel percorso formativo il progetto consentirà:

- di vivere pienamente l'esperienza della cittadinanza attiva;
- di approfondire e integrare le loro competenze e conoscenze;
- di essere protagonisti della loro Comunità.

Ai **destinatari delle azioni** dei volontari sarà possibile garantire:

#### ASSOCIAZIONE CANILI MILANO ODV E A.DI.CA.

- un supporto nell'adempimento dei compiti specifici dell'ente e un'azione più precisa e puntuale nelle azioni rivolte al cittadino

#### COMUNE DI MALEO

- un miglioramento dei servizi esistenti soprattutto sul versante organizzativo;
- un supporto nell'adempimento dei compiti specifici dell'ente e un'azione più precisa e puntuale nelle azioni rivolte al cittadino;
- una fruizione più consapevole del territorio e un corretto utilizzo delle aree verdi a disposizione dei cittadini attraverso un monitoraggio costantemente dello stato di conservazione e manutenzione.
- un controllo del territorio e delle piattaforme ecologiche in merito all'abbandono e allo smaltimento dei rifiuti domestici
- la cura delle aree attrezzata a disposizione dei cittadini e incentivarne un utilizzo corretto
- un controllo costante della qualità naturalistica del verde pubblico e un controllo della diffusione di specie alloctone invasive e dannose come l'ambrosia, l'ailanto o altre essenze infestanti nelle strade e nei quartieri, ivi incluse le modalità di rimozione e riduzione del danno

All'**ente** che ospiterà i percorsi formativi destinati ai giovani:

- garantire la continuità dei servizi erogati;
- sperimentare nuovi servizi o nuove modalità di erogazione;
- riscontrare con maggiore facilità e tempistiche più brevi le richieste dei cittadini e del territorio;
- spendere risorse e cure a favore delle giovani generazioni

Alle **Comunità** che ospiteranno il progetto:

- costruire l'immagine dei giovani come protagonisti attivi e strumenti capaci di riscontrare i bisogni espressi;
- riscoprire il piacere di spendersi in forma gratuita per il proprio territorio;
- riportare al centro delle azioni le fragilità del territorio in cui si vive;
- apprendere e migliorare gli strumenti utili alla costruzione di una comunità solidale e coesa

### **4. DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEI PERCORSI INDIVIDUALI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DELLE ATTIVITA' DEI VOLONTARI**

*Nella descrizione delle attività riportare il numero di percorsi individuali (volontari) attivabili, le ore complessive suddivise per percorso individuale, la descrizione di una giornata tipo del volontario, l'orario di servizio, le ore mensili, ecc.*

**ALLEGATO**

	<i>Numero volontari da impiegare nel progetto</i>	<i>Numero mesi durata progetto</i>	<i>Monte ore complessivo del progetto</i>	<i>Monte ore medio settimanale</i>	<i>Giorni di servizio a settimana del volontario</i>	<i>Contributo mensile corrisposto al volontario</i>
ASSOCIAZIONE CANILI MILANO ODV	2 volontari	12 mesi	1.145 ore/anno	25 ore/sett.	5 giorni/sett.	439,50 €
<b>Descrizione attività/giornata tipo:</b>						
<p>I due volontari saranno impegnati, per cinque giorni alla settimana, in turni di 5 ore consecutive comprese tra le 8.00 e le 19.00, presso la sede operativa a Pieve Fissiraga, per collaborare nell'organizzazione e nello svolgimento di attività quali somministrazione di pasti e terapie ai cani ospiti della struttura; attività di toelettatura, di pulizia box, magazzini e aree di svago nelle quali si svolgerà la ricreazione degli animali. I volontari effettueranno, inoltre, mansioni di supporto all'ufficio e alla gestione burocratica del canile, cooperando nell'organizzazione dell'agenda delle visite, negli orari di apertura al pubblico, e nell'organizzazione dei turni e della gestione dei volontari dell'associazione.</p> <p>Infine, i volontari potranno collaborare nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono e il maltrattamento dei cani e nei progetti formativi ed educativi realizzati dall'associazione.</p>						
A.DI.CA.	1 volontario	12 mesi	1.145 ore/anno	25 ore/sett.	5 giorni/sett.	439,50 €
<b>Descrizione attività/giornata tipo:</b>						
<p>Il volontario sarà impegnato su turni di cinque ore consecutive comprese tra le 6.00 e le 21.00 di tutti i giorni feriali e occasionalmente festivi, per un massimo di 25 ore settimanali articolate comunque su 5 giorni alla settimana.</p> <p>Il volontario collaborerà nella somministrazione ai cani di pasti e terapie; nelle attività di toelettatura, di pulizia box, magazzini e aree di svago nelle quali svolgerà, anche, attività di ricreazione e supervisione degli animali, soprattutto per quei cani che hanno bisogno di intraprendere percorsi di educazione e recupero comportamentale. Effettuerà, inoltre, mansioni di supporto all'ufficio e alla gestione burocratica del canile, cooperando nell'organizzazione dell'agenda delle visite, negli orari di apertura al pubblico, e nell'organizzazione dei turni dei volontari dell'associazione. Infine, il volontario potrà collaborare nell'organizzazione di campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono e il maltrattamento dei cani e nei progetti formativi ed educativi realizzati dall'associazione.</p>						
COMUNE DI MALEO	1 volontario	12 mesi	1.145 ore/anno	25 ore/sett.	5 giorni/sett.	439,50 €
<b>Descrizione attività/giornata tipo:</b>						
<p>Il volontario sarà impegnato dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 12.30, in attività di affiancamento agli operatori ecologici addetti alla manutenzione del territorio comunale, il volontario, infatti, collaborerà nell'organizzazione e nella realizzazione di attività come:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Pulizia di strade e marciapiedi comunali;</li> <li>- Controllo dei rifiuti abbandonati, stato dei cestini di raccolta ed eventuale svuotamento;</li> <li>- Sorveglianza circa il corretto smaltimento dei rifiuti domestici;</li> <li>- Partecipazione alle attività di recupero dei rifiuti abbandonati sul territorio;</li> <li>- Manutenzione di giardini e del verde pubblico;</li> <li>- Valutazione della qualità naturalistica del verde pubblico e della diffusione di specie alloctone invasive e dannose come l'ambrosia (Ambrosia</li> </ul>						

	<p>artemisifolia) e ailanto (<i>Ailanthus altissima</i>) nelle strade e nei quartieri della città, ivi incluse le modalità di rimozione e riduzione del danno;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborazione nelle attività di verifica e controllo del piano contenimento nutrie;</li> <li>- Collaborazione nelle attività di verifica e controllo della presenza di parassiti e infestati all'interno del patrimonio comunale</li> <li>- Supporto manutenzione ordinaria delle strade e degli immobili comunali;</li> </ul> <p>Per lo svolgimento di queste mansioni, il volontario non utilizzerà attrezzi e apparecchiature elettriche che possano rappresentare un pericolo per la sua incolumità (es: motoseghe, decespugliatori, ecc.).</p>
--	--

**5. DESCRIZIONE DEL/DEI RESPONSABILI DEL/DEI VOLONTARI E LORO RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE** *Indicare i nominativi descrivendo le professionalità acquisite nell'ambito del servizio/intervento e la conoscenza dell'Organizzazione in cui i volontari andranno ad operare.*

ASSOCIAZIONE CANILI MILANO ODV	<b>Oteri Roberta</b> nata a Milano (MI) il 30.09.1969	Diploma di Dirigente di Comunità. Fondatrice nel 2007 e attuale legale rappresentante dell'Associazione Canili Milano ODV, in quanto tale gestisce la struttura zoofila (rifugio privato per cani) "La Castagnina" di Pieve Fissiraga. Responsabile dell'istituzione Ufficio Diritti Animali presso il Comune di Rozzano.
A.DI.CA.	<b>Vignoli Roberta</b> Nata a Novara (NO) il 08.07.1969	Laurea in Filosofia presso l'Università degli Studi di Milano, conseguita nel 1995. Master in interazione uomo-animale presso Dipartimento Etologia di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano. Rappresentante legale pro tempore dell'Associazione per la Difesa del Cane dal 1988 ad oggi.
COMUNE DI MALEO	<b>Curti Gabriele</b> Nato a Lodi (LO) il 15.10.1978	Laurea in Ingegneria Civile presso l'università degli studi di Pavia conseguita nel 2004. Dipendente del Comune di Maleo dal 2004 come Istruttore Direttivo Apicale e Responsabile dell'Area Tecnica, Lavori Pubblici e Manutenzione, Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica e Ambiente.

**6. DESCRIZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI NELLA SEDE DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DOVE VIENE INSERITO IL VOLONTARIO/ I VOLONTARI**

<b>CANILE DI PIEVE FISSIRAGA</b>	
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>STRUMENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1 Responsabile del Servizio;</li> <li>- N. 6 volontari dell'associazione;</li> <li>- N. 1 veterinari;</li> <li>- N. 1 toelettatore;</li> <li>- N. 1 educatori comportamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PC, Fotocopiatore per la duplicazione dei materiali;</li> <li>- Telefono per comunicare con l'esterno;</li> <li>- Materiali di facile consumo e di cancelleria;</li> <li>- Spazi adeguati alle attività ricreative e educative;</li> <li>- Giochi per l'intrattenimento dei cani;</li> <li>- Prodotti igienici per la cura dei cani e dei box;</li> <li>- Spazio per conservare gli effetti personali del volontario durante il servizio;</li> <li>- Dispositivi di protezione individuale se necessari.</li> </ul>

<b>A.DI.CA.</b>	
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>STRUMENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 1 Responsabile del Servizio;</li> <li>- N. 8 volontari dell'associazione;</li> <li>- N. 2 veterinari;</li> <li>- N. 1 toelettatore;</li> <li>- N. 2 educatori comportamentali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- PC, Fotocopiatore per la duplicazione dei materiali;</li> <li>- Telefono per comunicare con l'esterno;</li> <li>- Materiali di facile consumo e di cancelleria;</li> <li>- Spazi adeguati alle attività ricreative e educative;</li> <li>- Giochi per l'intrattenimento dei cani;</li> <li>- Prodotti igienici per la cura dei cani e dei box;</li> <li>- Spazio per conservare gli effetti personali del volontario durante il servizio;</li> <li>- Dispositivi di protezione individuale se necessari.</li> </ul>

<b>COMUNE DI MALEO</b>	
<b>RISORSE UMANE</b>	<b>STRUMENTI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- N 1 Responsabili di Servizio area Tecnica</li> <li>- N. 1 Responsabile di Procedimento area Tecnica</li> <li>- N. 2 operai manutentori</li> <li>- N. 1 autisti scuolabus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dispositivi di protezione individuale quali guanti, scarpe infortunistiche e caschetto;</li> <li>- Indumenti ad alta visibilità;</li> <li>- Automezzo con cassone aperto di proprietà comunale guidabile con patente cat. B;</li> <li>- Attrezzi da giardinaggio e da manutenzione;</li> <li>- Spazio per conservare gli effetti personali del volontario durante il servizio;</li> <li>- Altri dispositivi di protezione individuale se necessari.</li> </ul>

**7. SEDI OPERATIVE ACCREDITATE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI LEVA CIVICA LOMBARDA VOLONTARIA (ART. 6 DELLA L.R. N. 19 DEL 22/10/2019) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Codice identificativo della sede
Canile di Pieve Fissiraga	Pieve Fissiraga (LO)	Cascina Castagna n. 4	c3ef9048-fc18-55fa-29d8-9f4808882358
A.DI.CA. - Associazione per la Difesa del Cane Odv	Lodi (LO)	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 20	6c4275c6-81d6-29b3-1a2d-c64b9fa38c84
Comune di Maleo	Maleo (MI)	Piazza XXV Aprile n. 1	30b5e034-c7fe-74ac-f7e8-c561a72fe871

**8. LE ATTIVITA' DEI VOLONTARI SI SVOLGERANNO ANCHE IN LUOGHI DIVERSI DALLE SEDI ACCREDITATE?**

*In caso di risposta affermativa descrivere in maniera dettagliata le modalità e i luoghi dove si svolgeranno le attività fuori sede.*

Sia per quanto riguarda l'A.Di.Ca. e che per il Canile di Pieve Fissiraga, le attività si svolgeranno presso la sede accreditata e, solo in occasione di eventi e/o presentazioni nelle scuole, i volontari seguiranno gli operatori sul territorio limitatamente alle operazioni di predisposizione e realizzazione dell'attività.

Il volontario che presterà servizio presso il Comune di Maleo svolgerà le attività descritte al punto 4 su tutto il territorio comunale.

**9. DURATA TEMPORALE DELLE ATTIVITA'**

*Riportare, per ogni attività, la durata temporale.*

<b>CANILE DI PIEVE FISSIRAGA</b>												
	Genn.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Formazione Generale												
Formazione di accompagnamento												
Somministrazione pasti e terapie												
Toelettatura, pulizia box e aree di svago												
Attività di gestione burocratica e supporto all'ufficio e sviluppo dei progetti												

<b>A.D.I.C.A.</b>												
	Genn.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Formazione Generale												
Formazione di accompagnamento												
Somministrazione pasti e terapie												
Toelettatura, pulizia box e aree di svago												
Attività ricreative, educative e di recupero comportamentale												
Attività di gestione burocratica e supporto all'ufficio e sviluppo dei progetti												

<b>COMUNE DI MALEO</b>												
	Genn.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Formazione Generale												
Formazione di accompagnamento												
Pulizia delle strade e												



marciapiedi comunali												
Controllo dei rifiuti abbandonati, stato dei cestini di raccolta												
Manutenzione di aree verdi a fruizione pubblica												
Supporto manutenzione ordinaria strade e patrimonio immobiliare comunale												
Collaborazione nelle attività del piano contenimento nutrie e parassiti												

**10 . RESPONSABILITÀ DI ATTUAZIONE**

*Declinare, per ogni Partner (identificandolo nella tabella con il nominativo o con una codifica) le attività da realizzare*

	<b>Partner 1 ACL</b>	<b>Partner 2 CFP</b>
Raccolta dei dati necessari alla progettazione e stesura del progetto.	X	X (punti 13 e 14)
Presentazione del progetto.	X	
Promozione del bando supporto agli enti nella promozione dei posti disponibili, accompagnamento e supporto ai giovani interessati	X	
Presenza in carico del giovane alla verifica dello stato di NEET da effettuare sul portale SIUL		X
Promozione dell'avviso presso i giovani, primi colloqui orientativi e di supporto	X	
Presenza in carico del volontario, stesura del PIP, firma del contratto	X	X
Formazione generale dei volontari	X	
Formazione di accompagnamento dei volontari		X
Sottoscrizione Polizza Assicurativa	X	
Versamento spettanze mensili	X	
Raccolta dei fogli presenza mensili	X	
Attività di Monitoraggio	X	
Attività di Rendicontazione	X	

**11. OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO**

*Specificare, a seconda della attività svolta, particolari obblighi che i volontari devono rispettare.*

Oltre agli obblighi previsti per l'adesione ai progetti di Garanzia Giovani, i volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per i dipendenti degli enti aderenti al progetto.

In particolare, il volontario dovrà:

- essere disponibile per la flessibilità oraria quando necessaria alla realizzazione degli obiettivi del progetto;
- osservare le norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- osservare le norme per il contenimento del contagio da Covid-19;
- osservare la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento del servizio;
- non fumare durante il servizio;
- indossare un abbigliamento adeguato e mantenere un comportamento e un linguaggio adeguati;
- utilizzare diligentemente tutta la strumentazione e le apparecchiature messe a disposizione;
- essere disponibile, per chi è munito di patente, a guidare i mezzi dell'Ente, osservando scrupolosamente il codice della strada;
- essere disponibile ad indossare un distintivo di riconoscimento durante il servizio.

**12. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI FORMAZIONE GENERALE E DEL MODULO SULLA SICUREZZA**

*Descrivere l'attività formativa generale nonché quella prevista in materia di sicurezza ex legge n. 81/2008,*

○ **Formazione Generale**

L'obiettivo della formazione generale è quello di acquisire le conoscenze necessarie a svolgere le attività previste dal progetto. Imparare, quindi, a dedicare parte del proprio tempo libero alla comunità di appartenenza, orientando le scelte dalla vita futura curando il passaggio dal "saper fare teorico" al "saper fare pratico".

La formazione generale prevede, della durata di 30 ore, pertanto, i seguenti moduli:

<b>Contenuti</b>	<b>Obbiettivi</b>	<b>Durata</b>
La costruzione del gruppo e il patto formativo	Costruire un gruppo capace di autosostenersi e conoscere il percorso formativo	2 ore
L'etica del servizio civile La normativa, Il contratto di servizio	Conosce la normativa e l'etica che regolano l'esperienza	4 ore
La cittadinanza: un insieme di diritti, di valori e di doveri. La solidarietà nel dettato costituzionale	Acquisire il senso di "appartenenza" e l'impegno di partecipazione che ne deriva.	2 ore
Il mio progetto di Garanzia Giovani	Conoscere nel dettaglio il progetto: tempistiche, obblighi e adempimenti	2 ore
L'Ente: la mission, i servizi erogati, i bisogni espressi La sede: la funzione della sede rispetto all'ente, i collaboratori e il loro ruolo, il ruolo del volontario	Conoscere l'organizzazione dell'Ente e le sue finalità	8 ore
L'importanza di comunicare: le forme, le funzioni, i contesti e i contenuti della comunicazione	Apprendere tecniche diverse di comunicazione. Saper costruire e gestire una relazione attraverso la comunicazione	4 ore

○ **Formazione obbligatoria in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro:**

Fa parte della formazione generale, anche la formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro che, prevedendo

una durata di 8 ore, ha come obiettivo la maturazione della consapevolezza dei i volontari rispetto rischi specifici dell'attività che svolgono.

<b>Contenuti</b>	<b>Obbiettivi</b>	<b>Durata</b>
D.lgs. 81/08 e s.m.i. - Diritti e doveri in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	Migliorare la consapevolezza personale in materia di sicurezza e di comportamenti corretti	4 ore
Sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione al rischio di contagio da Covid-19	Migliorare la consapevolezza personale per evitare il contagio	2 ore
Sicurezza nella sede di servizio	Saper riconoscere ed evitare i rischi specifici presenti nella sede di servizio	2 ore

**13. DESCRIZIONE DELLA ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELL'ATTESTATO/I DI COMPETENZA REGIONALE EX L.R. N. 19/2007**

*Nella descrizione di tale percorso dettagliare anche: nominativo del soggetto accreditato per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della l.r. 19/2007 e relativi atti attuativi, denominazione e numero attestati di competenza regionale acquisibili dai volontari, numero ore di attività per l'acquisizione dell'attestato/i di competenza regionale.*

Questo percorso formativo e di accompagnamento finalizzato all'acquisizione dell'attestato delle competenze regionali, come già specificato in precedenza, sarà affidato al Consorzio per la formazione professionale e l'educazione permanente – Ente accreditato ai servizi formativi della Regione Lombardia ai sensi della Dgr 2412 del 26/10/2011 cui da sempre questa Associazione ha affidato la formazione dei volontari.

Il percorso, ad integrazione e completamento delle attività pratiche nelle sedi, accompagnerà i volontari a partire dal quinto mese di servizio, con cadenza mensile, fino alla fine dell'esperienza con incontri articolati in giornate di quattro ore, nelle quali la formazione d'aula si concentrerà sui temi collegati alle competenze previste dal QRSP in relazione al progetto e che sarà seguita da momenti di verifica e di accompagnamento/tutoraggio.

Il percorso formativo si propone l'obiettivo di promuovere nei partecipanti lo sviluppo della crescita personale, favorire la socializzazione fra i soggetti, definire interventi educativi rispondenti ai bisogni individuati.

Il percorso formativo si basa sulla centralità dell'esperienza e della competenza, sul modo induttivo, sul legame motivazionale e funzionale tra le risorse offerte, le competenze da possedere e i risultati ottenuti dai volontari nel loro percorso. Si persegue non già l'abilità fine a se stessa, quanto lo sviluppo di una professionalità piena fatta di competenze (sapere teorico ed abilità applicate nella risoluzione di un compito professionale) e di atteggiamenti e comportamenti congruenti.

L'incontro del dodicesimo mese vedrà la verifica delle competenze acquisite finalizzate al rilascio dell'attestato e un momento di orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro e all'implementazione delle nuove competenze a completamento e integrazione del bagaglio già posseduto dal volontario.

Questo progetto prevede l'acquisizione dei seguenti competenze e delle seguenti conoscenze e competenze:

<b>A.DI.CA e ASSOCIAZIONE CANILI MILANO ODV</b>	
<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze:</b>
Valori e identità del Servizio civile. La cittadinanza attiva. La risoluzione pacifica dei conflitti D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all'impegno dei volontari nei progetti di Servizio civile. Caratteristiche comportamentali del cane Fasi di sviluppo del cane Nutrizione e alimentazione animale Patologie del cucciolo	Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per gli altri Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali

<p>Razze canine Comunicazione interspecifica Comunicazione intraspecifica Nutrizione e alimentazione animale Caratteristiche comportamentali del cane Principi della comunicazione Funzionalità di word processing, posta elettronica, internet, fogli di calcolo</p>	<p>Collaborare con i professionisti coinvolti nel progetto, in relazione ai propri compiti e ai risultati da raggiungere Gestire la propria attività con la dovuta riservatezza ed eticità Controllare la propria emotività nei confronti delle situazioni incontrate Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi Sviluppare la comunicazione con il cane Effettuare l'addestramento del cane</p>
---	---

**Abilità:**

<p>Applicare tecniche di primo soccorso Applicare tecniche di somministrazione dei farmaci Utilizzare tecniche di riconoscimento dei sintomi della zoonosi Applicare tecniche di attrazione sociale Utilizzare tecniche di comunicazione non verbale Utilizzare tecniche di prevenzione dei disturbi comportamentali del cane Applicare tecniche di prevenzione sanitaria veterinaria Applicare tecniche di predisposizione mailing list Utilizzare lo scanner Utilizzare software posta elettronica Utilizzare stampanti professionali Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio Utilizzare tecniche di comunicazione telefonica</p>
--

**COMUNE DI MALEO**

<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze:</b>
<p>Valori e identità del Servizio civile. La cittadinanza attiva. La risoluzione pacifica dei conflitti D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all'impegno dei volontari nei progetti di Servizio civile D.lgs. 81/2008: i rischi connessi all'impegno dei volontari nei progetti di Servizio civile. Composizione e classificazione rifiuti Elementi di meccanica Normativa ambientale regionale, nazionale e comunitaria sulla gestione dei rifiuti e degli scarichi civili e produttivi Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici Principi base del ciclo dei rifiuti Principi di igiene ambientale Procedure per la raccolta dei rifiuti pericolosi Sistemi di raccolta, stoccaggio e smaltimento rifiuti Conoscenza della fauna e della flora del territorio lodigiano Conoscenze in merito alla gestione corretta dei rifiuti</p>	<p>Attivare strategie e tecniche di ascolto volte a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione in diversi contesti di vita, di cultura e di lavoro. Produrre comunicazioni orali, funzionali alla situazione comunicativa, con proprietà di linguaggio e correttezza formale Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé e per gli altri Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato, riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali Controllare la propria emotività nei confronti delle situazioni incontrate Assumere le necessarie decisioni gestionali in sufficiente autonomia, seppur nell'ambito di sistemi e procedure già calibrati e condivisi Capacità di osservazione del territorio Capacità di collaborare allo svolgimento di azioni di prevenzione e monitoraggio dell'ambiente Monitorare il territorio in merito all'abbandono e smaltimento dei rifiuti. Collaborare nella manutenzione del verde a fruizione pubblica</p>

**Abilità:**

<p>Applicare tecniche di caricamento di container, cassonetti e bidoni Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)</p>
---

Utilizzare attrezzature di raccolta dei rifiuti  
 Utilizzare mezzi per lo spazzamento meccanizzato  
 Applicare tecniche di concimazione  
 Applicare tecniche di diserbo  
 Applicare tecniche di prevenzione e cura delle fitopatologie  
 Utilizzare sistemi di irrigazione  
 Utilizzare strumenti per distribuzione antiparassitari  
 Applicare procedure per la pulizia di attrezzi e spazi

**14. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA', RIVOLTE AI VOLONTARI, AL FINE DI CONSENTIRE LO SVILUPPO DELLE LORO POTENZIALITA' E FAVORIRE IL LORO INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO AL TERMINE DEL PERCORSO DI SERVIZIO CIVILE**

*L'obiettivo è di considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi appropriati al fine di sviluppare potenzialità atte all'inserimento, al termine del progetto stesso, nel mercato del lavoro.*

La condizione che accomuna tutti i NEET è la difficoltà ad inserirsi nel mondo del lavoro, sempre più competitivo e selettivo, motivo per il quale, i due enti partner hanno immaginato un percorso che non sia solo di supporto e di acquisizione di tecniche, ma che permetta, anche, al giovane di presentare le sue conoscenze e competenze in modo chiaro e coerente con le richieste provenienti dal mercato.

L'attività sarà strutturata in moduli della durata complessiva di 32 ore, suddivisi in incontri collettivi della durata di 4 ore e, per garantire un adeguato rapporto tra tutor e volontari e nel rispetto della metodologia partecipativa che si raccomanda, il numero dei partecipanti alle sessioni e attività di gruppo sarà contenuto entro le 20 unità.

I moduli saranno condotti da un tutor/facilitatore e caratterizzati da una didattica interattiva e attiva che consente la definizione della strategia e del contesto operativo mediante cui si sviluppa l'esperienza di insegnamento-apprendimento; attraverso momenti di brainstorming, role play e discussione di situazioni reali, si giungerà a momenti strutturati di analisi, volti a far emergere in trasparenza competenze maturate e la verifica di progressi compiuti durante il periodo di servizio.

Le attività saranno sempre ispirate all'autovalutazione e alla riflessione individuale, attraverso laboratori, lavori di gruppo e tecniche di ragionamento, equivalenti a quelli che caratterizzano le fasi del processo che conduce alla redazione *Youthpass*, strumento utile non solo a certificare un apprendimento, ma funzionale a catturare il processo di apprendimento e conoscenza sottesi a ogni attività.

Sintesi del percorso proposto:

Attività	Descrizione
Autovalutazione dell'esperienza	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione
Analisi delle competenze	Compilazione di rubriche valutative da definire a seguito della declinazione degli obiettivi di progetto (criteri di valutazione, livelli di prestazione attesi e criteri di scoring) e discussione Bilancio delle competenze Definizione obiettivo professionale e posizionamento nel mercato del lavoro
Ricerca attiva del lavoro	L'attività prevede la simulazione di colloqui di lavoro e la successiva analisi e discussione, la descrizione dei canali e degli intermediari, oltre a indicazioni pratiche e operative sull'utilizzo del web e dei social per cercare lavoro e promuovere il proprio profilo professionale
Orientamento all'autoimprenditorialità	Attività informativa sull'avvio di attività imprenditoriale (bandi, agevolazioni e nozioni di base per l'avvio di un'impresa)
Orientamento alle politiche attive	Attività informativa sulle politiche attive del lavoro vigenti e sugli enti pubblici (in particolare Centro per l'Impiego) e privati preposti a livello locale alla gestione delle attività connesse ai servizi al lavoro
Laboratorio per la redazione del CV	Supporto nella stesura di un curriculum vitae efficace
Orientamento formativo e	Panoramica delle opportunità in tema di formazione (IFTS, ITS,

professionale	Università, Formazione continua e permanente) e lavoro (profili più richiesti dal mercato del lavoro)
Attività individuale	Il tutor del CFP coinvolgerà i singoli volontari in un'attività strutturata di bilancio delle competenze

**15. DESCRIZIONE DELLA VERIFICA IN ITINERE E DELLE AZIONI DA ATTIVARE PER UNA MAGGIORE ADEGUATEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DA PARTE DEL VOLONTARIO**

*L'obiettivo è di considerare che i destinatari, in quanto NEET, necessitano di percorsi ed azioni appropriate al fine di svolgere le attività progettuali nel pieno delle loro potenzialità.*

Per ciascuno dei soggetti coinvolti nel progetto:

- volontari (dei volontari sarà monitorata anche la presenza giornaliera)
- responsabili dei volontari
- responsabili degli enti
- destinatari delle azioni previste dal progetto

si adotteranno strumenti e metodologie ad hoc:

- colloqui individuali
- somministrazione di questionari
- incontri periodici

Ai volontari in servizio sarà assicurato un accompagnamento che monitori in modo costante

- il progressivo inserimento nelle sedi di attuazione del progetto
- il monitoraggio del livello di motivazione personale
- la coerenza fra le attività svolte e le aspettative personali
- l'orientamento delle scelte future rispetto alle competenze maturate

Le attività di monitoraggio, quattro nell'ambito del progetto (primo, quarto, ottavo e dodicesimo mese) pur coinvolgendo tutti i soggetti al fine di verificare la piena realizzazione degli obiettivi non potranno che dedicare la massima attenzione ai volontari perché come già precisato al punto 1 è il giovane, ed in particolare la sua condizione di NEET, ad essere al centro dell'azione progettuale.

I questionari periodicamente somministrati ai volontari, speriamo in presenza, si concentreranno sulla soddisfazione del volontario e sul grado di autonomia acquisito rispetto alle attività proposte, ritenendo che la capacità di svolgere in autonomia quanto previsto dal progetto sia l'indicatore delle competenze che il giovane va via via acquisendo.

I questionari misureranno l'autonomia rispetto a quattro parametri:

- Livello di autonomia nello svolgimento delle attività proposte
- Capacità di soddisfare le aspettative dell'Ente rispetto alle attività previste
- Capacità di costruire relazioni con gli operatori del servizio
- Capacità di costruire relazioni con gli utenti del servizio

Durante gli incontri ai volontari sarà proposta un'auto valutazione che confrontata con quanto espresso dai responsabili dei volontari sarà oggetto di discussione e di riflessione con i volontari stessi.

Gli stessi questionari saranno ripresi dall'Ente partner nell'ambito della sua attività di accompagnamento e di Stimolo rispetto al futuro lavorativo del giovane.

Ai responsabili dei volontari sarà, con la stessa cadenza quadrimestrale, chiesto di misurare la percentuale raggiunta di diversi parametri necessari alla realizzazione degli obiettivi del progetto.

Ponendo zero all'avvio del progetto e cento alla conclusione con il pieno raggiungimento di obiettivi e aspettative i responsabili dei volontari si esprimeranno in merito a:

- percentuale di realizzazione delle azioni previste per i volontari;
- percentuale dei destinatari coinvolti rispetto a quelli previsti;
- percentuale risorse impiegate calcolando come risorsa anche il tempo dedicato al volontario per lo sviluppo della sua autonomia e l'acquisizione delle competenze necessarie a svolgere quanto previsto;
- percentuale degli attori coinvolti quando il progetto lo prevede nelle singole sedi.

DENOMINAZIONE ENTE

**ACL – ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL LODIGIANO**

---

Lodi lì 25/10/2021

Il Legale Rappresentante  
DELL'ENTE CAPOFILA

**Maiocchi Giuseppe**